



Diocesi di Treviso



in Orignano e
della BVM
area di S. Maria



La Campana



Per una Chiesa sinodale
comunicazione e partecipazione e missioni



III Settimana del Salterio
Anno C

XIX DOMENICA
TEMPO ORDINARIO

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 12,32-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussava, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo

arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Commento al Vangelo

È il servizio la chiave per entrare nel Regno

Il fondale unico su cui si stagliano le tre parabole (i servi che attendono il loro signore, l'amministratore messo a capo del personale, il padrone di casa che monta la guardia) è la notte, simbolo della fatica del vivere, della cronaca amara dei giorni, di tutte le paure che escono dal buio dell'anima in ansia di luce. È dentro la notte, nel suo lungo silenzio, che spesso capiamo che cosa è essenziale nella nostra vita. Nella notte diventiamo credenti, cercatori di senso, raddomanti della luce. L'altro ordito su cui sono intesse le parabole è il termine "servo", l'autodefinizione più sconcertante che ha dato di se stesso. I servi di casa, ma più ancora un signore che si fa servitore dei suoi dipendenti, mostrano che la chiave per entrare nel regno è il servizio. L'idea-forza del mondo nuovo è nel coraggio di prendersi cura. Benché sia notte. Non possiamo neppure cominciare a parlare di etica, tanto meno di Regno di Dio, se non abbiamo provato un sentimento di cura per qualcosa.

Nella notte i servi attendono. Restare svegli fino all'alba, con le vesti da lavoro, le lampade sempre accese, come alla soglia di un nuovo esodo (cf Es 12.11) è "un di più", un'eccedenza gratuita che ha il potere di incantare il padrone. E mi sembra di ascoltare in controcanto la sua voce esclamare felice: questi miei figli, capaci ancora di stupirmi! Con un di più, un eccesso, una veglia fino all'alba, un vaso di profumo, un perdono di tutto cuore, gli ultimi due spiccioli gettati nel tesoro, abbracciare il più piccolo, il coraggio di varcare insieme la notte. Se alla fine della notte lo troverà sveglio. "Se" lo troverà, non è sicuro, perché non di un obbligo si tratta, ma di sorpresa; non dovere ma stupore. E quello che segue è lo stravolgimento che solo le parabole, la punta più rifinita del linguaggio di Gesù, sanno trasmettere: li farà mettere a tavola, si cingerà le vesti, e passerà a servirli. Il punto commovente, il sublime del racconto è quando accade l'impensabile: il padrone che si fa servitore. «Potenza della metafora, diacona linguistica di Gesù nella scuola del regno» (R. Virgili). I servi sono signori. E il Signore è servo. Un'immagine inedita di Dio che solo lui ha osato, il Maestro dell'ultima cena, il Dio capovolto, inginocchiato davanti agli apostoli, i loro piedi nelle sue mani; e poi inchiodato su quel poco di legno che basta per morire. Mi aveva affidato le chiavi di casa ed era partito, con fiducia totale, senza dubitare, cuore luminoso. Il miracolo della fiducia del mio Signore mi seduce di nuovo: io credo in lui, perché lui crede in me. Questo sarà il solo Signore che io servirò perché è l'unico che si è fatto mio servitore. (padre Ermes Ronchi)

XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO - ANNO C - 7 AGOSTO 2022

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| SABATO 6 AGOSTO TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE | 18.30 | ✘ Franco Tomaello ✘ Elena Fortunato Carraro | ✘ Guerrino Scattolin ✘ Angelo | In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✘ Clara Marchori ✘ Michele Cravin ✘ Maria Milesi ✘ Luciana Fanton |
| DOMENICA 7 AGOSTO '22  XIX PER ANNUM | 08.30 | ✘ Bruno Simionato ✘ Ferdinando Naletto (4° ann.) ✘ | ✘ Valentino Frison | 9.00 CAMPO REPARTO AGESCI A BRENTONICO (TN) CAMPO IV-V SUPERIORE DI COLLABORAZIONE A ROMA |
| LA S. MESSA DELLE 10.00 A S. BERTILLA È SOSPESA SINO 11.09.22 | | | | |
| 10.00 Crea | | | ✘ | |
| 11.15 | ✘ Luciano ✘ Romilda | ✘ Erminia Barbieri ✘ Adriana Laghi (2° ann.) | ✘ | |
| 18.30 | | | ✘ | |
| LUNEDÌ 8 AGOSTO SAN DOMENICO | 18.30 | La Santa Messa è a San Vito | | 9.00 |
| | | ✘ Renzo Gasparini ✘ Natale Comelato | ✘ Bianco Gina | CAMPO TERZA SUPERIORE DI COLLABORAZIONE CON LIBERA A SESSA AURUNCA (CE) |
| MARTEDÌ 9 AGOSTO S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE | 18.30 | La Santa Messa è a San Vito | | |
| | | ✘ Oriana Da Lio (8° ann.) | ✘ Stefani Renata | |
| MERCOLEDÌ 10 AGOSTO SAN LORENZO | 18.30 | La Santa Messa è a San Vito | | |
| | | ✘ Massimo e Lino | ✘ | |
| GIOVEDÌ 11 AGOSTO S. CHIARA D'ASSISI | 18.30 | La Santa Messa è a San Vito | | |
| | | ✘ Fam. Ruga e Signorelli | ✘ Massimo e Lino | |
| VENERDÌ 12 AGOSTO | 18.30 | La Santa Messa è a San Vito | | |
| | | ✘ Mariangela | | |
| SABATO 13 AGOSTO | 18.30 | ✘ Marcello Da Lio ✘ Giorgio Ragazzo ✘ | ✘ Ragazzo Bruno e Esterina ✘ Bruno Cupoli, Giuseppe e Amelia Zampieri ✘ | 9.00 |
| | | | | CAMPO LUPETTI AGESCI A MOLINA DI FIEMME |
| DOMENICA 14 AGOSTO '22  XX PER ANNUM | 8.30 | ✘ Valentino Frison | ✘ Egidio Vianello | |
| LA S. MESSA DELLE 10.00 A S. BERTILLA È SOSPESA SINO 11.09.22 | | | | |
| 10.00 Crea | | | ✘ | |
| 11.15 | ✘ Maria Ceccato, Albina, Teresa e Giacinto | | | ✘ |
| 18.30 | La S. Messa è prefestiva della solennità dell'Assunzione di Maria | | ✘ | |
| LUNEDÌ 15 AGOSTO '22  ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA | 8.30 | | | |
| 10.00 Crea | | | ✘ | |
| 11.15 | ✘ Fam. Busato e Pettenò | | | |
| NON C'È LA S. MESSA ALLA SERA | | | | |

SOSPENSIONE S. MESSA FERIALE MESE DI AGOSTO

DA LUNEDÌ 1 A
MERCOLEDÌ 31
AGOSTO

Per tutto il mese di Agosto, la S. Messa feriale delle 18.30 (da lunedì a venerdì) viene sospesa a S. Bertilla. Rimane la S. Messa nella parrocchia di San Vito, sempre alle 18.30. Le intenzioni di preghiera per i defunti già segnate a S. Bertilla, saranno ricordate a San Vito.

Per prenotare intenzioni, rivolgersi direttamente alla canonica di San Vito al n. 041.990196
La S. Messa feriale a S. Bertilla riprenderà regolarmente da giovedì 1 settembre.

